

Sharing s.r.l. – Torino
Cascina Fossata, Via Fossata
**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE
E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI**

INDICE

- Articolo 1 - Oggetto
- Articolo 2 - Commissione
- Articolo 3 - Modalità di assegnazione
- Articolo 4 - Durata
- Articolo 5 - Modalità di coltivazione
- Articolo 6 - Divieti
- Articolo 7 - Obblighi
- Articolo 8 - Scadenza assegnazione
- Articolo 9 - Danni
- Articolo 10 - Canone
- Articolo 11 - Modifiche
- Articolo 12 - Revoca dell'assegnazione

Articolo 1 - Oggetto

1. Sharing s.r.l., in qualità di gestore della Cascina Fossata, sita in Torino, via Ala di Stura 5 assegna sulla base del presente regolamento ai cittadini maggiorenni, in forma individuale od in gruppo di cui venga comunque indicato il soggetto responsabile, domiciliati in Torino che ne facciano richiesta, un appezzamento di terreno a richiedente tra quelli presenti all'interno dello spazio identificato di Cascina Fossata, sino all'assegnazione completa di tutti gli appezzamenti, esclusi quelli che Sharing assegnerà a enti specifici per finalità sociali (come da planimetria allegata). La superficie di ciascun orto è pari a 8 metri quadrati circa. Gli orti saranno consegnati liberi da impedimenti e precedentemente alla consegna sarà effettuata una verifica visiva dello stato del lotto di terreno
2. Sharing s.r.l. assegna gli orti urbani con le seguenti finalità:
 - sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione ed il presidio sociale;
 - insegnare e diffondere tecniche di coltivazione;
 - sostenere la produzione alimentare biologica e le essenze ortive tradizionali locali;
 - favorire attività didattiche nei confronti di giovani o di quanti desiderino avvicinarsi a questo tipo di attività (prevenzione ed educazione ambientale);

- favorire attività rivolte a persone con disabilità fisiche o psichiche che possano agevolare il percorso di inserimento sociale di miglioramento delle competenze attraverso l'attività di cura dell'orto;

Articolo 2 - Commissione

1. Sharing s.r.l. ha composto una Commissione di valutazione composta da rappresentanti di Sharing s.r.l. e D.O.C. s.c.s. per il ricevimento delle domande dei cittadini per l'assegnazione degli orti che valuterà, sulla base dei requisiti indicati, a chi assegnare gli appezzamenti indicati;
2. Ad assegnazione avvenuta la Direzione di Cascina Fossata nominerà un Tecnico esperto che si occuperà del controllo sulla gestione degli orti assegnati e del rispetto del Regolamento e potrà emanare specifiche direttive volte a migliorare la gestione degli orti che dovranno essere rispettate dagli assegnatari;

Articolo 3 - Modalità di assegnazione

1. La graduatoria di assegnazione degli orti sarà composta in base ai seguenti elementi:
 - a) tempistica di arrivo della richiesta di assegnazione;
 - b) motivazione scritta da parte del richiedente per l'assegnazione dell'orto.
2. Le richieste di assegnazione dovranno pervenire tramite compilazione di specifico questionario online reperibile al link <https://www.cascinafossata.it/orti-urbani-parco/> , tra il 16/05/2022 e il 31/05/2022 ore 18.00, termine ultimo per l'invio della domanda a cui seguirà la redazione della graduatoria di assegnazione pubblicata sul sito <https://www.cascinafosata.it> ; nel caso in cui successivamente alla data del 31/05/2022 fossero ancora disponibili eventuali lotti, Sharing si riserva di accettare ulteriori e future domande;
3. Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato prima dell'assegnazione da ogni assegnatario;

Articolo 4 - Durata

1. L'assegnazione dell'orto avrà durata annuale; l'assegnatario potrà chiedere il rinnovo per un altro anno tramite mail entro il 30/09 di ciascun anno, alla Sharing s.r.l. la quale si riserva ogni decisione. Perciò per il primo anno si intende sino al 30/09/2023;
2. Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione ad intervenute disponibilità di orti (per rinuncia, trasferimento, revoca, ecc.) manterranno la naturale scadenza annuale;

Articolo 5 - Modalità di coltivazione

1. Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad una attività commerciale o a scopo di lucro;
2. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione;

Articolo 6 - Divieti

1. L'assegnatario non potrà tenere in forma stabile sull'area assegnata animali, né usare prodotti antiparassitari di prima e seconda classe, né diserbanti od altri prodotti che possano in qualche modo recare disturbo;
2. L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno né concederne a terzi l'uso pena l'immediata decadenza della assegnazione;
3. Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui fu assegnata, Sharing invierà comunicazione scritta all'assegnatario e, nel caso entro 30 giorni le condizioni non cambino, procederà con la revoca dell'assegnazione;
4. È fatto divieto alla costruzione abusiva di capanni e similari e anche la posa di coperture in plastica se non espressamente autorizzate dalla Direzione di Cascina Fossata;
5. Agli assegnatari è fatto divieto di recintare il lotto assegnato;
6. È fatto divieto di accedere o manomettere gli orti assegnati ad altre persone;
7. È fatto divieto di lasciare attrezzi e strumenti incustoditi all'interno del proprio orto;
8. È fatto divieto di utilizzare attrezzature elettriche o a carburante senza esplicita autorizzazione da parte della Direzione di Cascina Fossata;
9. Gli orti saranno accessibili dalle ore 07:00 alle ore 16:30 salvo eventuali giornate di chiusura in caso di manifestazioni o eventi che saranno comunque comunicati con apposito avviso affisso presso gli orti almeno una settimana prima della giornata di chiusura;
10. È vietato inoltre:
 - scaricare materiali anche se non inquinanti;
 - tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
 - effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati;
 - accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
 - superare l'altezza di 180 centimetri con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni, onde evitare ombreggiature verso i vicini;
 - occultare la vista dell'orto con teli, steccati o siepi;
 - coltivare prodotti orticoli proibiti dalla legge;

- impedire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi comuni;
- consegnare le chiavi e/o far accedere terzi estranei, senza la previa autorizzazione scritta della Sharing s.r.l.;
- affittare o dare in uso a terzi l'orto assegnato;
- alterare il perimetro e lo stato dell'orto assegnato;
- installare elettrodomestici, bombole a gas e qualsiasi altro impianto.

Articolo 7 - Obblighi

1. L'assegnatario dovrà rispettare i seguenti obblighi:
 - tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, gli arredi, i viottoli e fossetti di scolo;
 - pulire, ogni qualvolta si renda necessario, rimuovendo dal proprio orto eventuali arbusti e/o erbacce;
 - fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da aprile ad ottobre questo verrà limitato fino alle ore 7,00 del mattino e dopo le 16,30 della sera;
 - i residui vegetali dovranno essere depositati in apposite compostiere od interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti;
 - eventuali attrezzature potranno essere depositate nel magazzino in condivisione che sarà assegnato a ciascun richiedente;
 - consentire dall'accesso al personale di controllo e al personale di manutenzione che si occuperà degli spazi comuni della cascina;
 - comunicare un indirizzo email a cui saranno inviate tutte le comunicazioni relative agli orti;
 - Comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia all'utilizzo dell'orto assegnato

Articolo 8 - Scadenza assegnazione

1. Allo scadere dell'assegnazione, se non rinnovata, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. Nel caso di colture pluriennali in corso, non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dalla Sharing s.r.l. e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle;

Articolo 9 - Danni

1. L'assegnatario è costituito custode dell'orto assegnato e si assume ogni responsabilità attinente lo stesso. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. Sharing s.r.l. resta pertanto manlevata da ogni responsabilità. Ogni controversia, questione, vertenza

verrà esaminata dalla Direzione di Cascina Fossata con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile. Sharing s.r.l. non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acqua ecc) che si verificano negli orti assegnati né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto.

Articolo 10 - Canone

1. Gli orti saranno assegnati in forma di comodato gratuito salvo il pagamento della quota di spese comuni relativa al proprio orto quali acqua, energia elettrica, pulizia, smaltimento rifiuti erbacei, controllo da parte di personale esperto;
2. Gli assegnatari verseranno ogni quadrimestre una quota forfettaria pari ad euro 40 iva compresa come anticipo delle spese comuni che saranno rendicontate a fine anno con pagamento della quota residua a conguaglio;
3. Il pagamento della quota dovrà essere fatto entro 5 giorni dall'emissione della fattura;
4. L'eventuale mancato pagamento della quota di spese comuni sarà segnalato all'assegnatario con apposita comunicazione tramite mail e comporterà la revoca dell'assegnazione dopo 15 giorni dall'invio della comunicazione se non sarà effettuato il pagamento;
5. L'assegnatario sottoposto a revoca dell'assegnazione nel corso del quadrimestre per gravi motivi non potrà vantare nessun diritto di rimborso delle quote relative ai mesi rimanenti nei confronti di Sharing s.r.l.;
6. L'assegnatario che dovesse interrompere l'assegnazione dell'orto in anticipo rispetto alla scadenza dell'assegnazione avrà diritto alla restituzione delle quote di spese comuni dei mesi dell'anno mancanti alla chiusura della rendicontazione;
7. Eventuali conguagli delle spese comuni a favore degli assegnatari saranno conteggiati come anticipo sulle spese per l'anno successivo tranne nel caso del termine naturale dell'assegnazione in cui si procederà alla restituzione di eventuali somme a credito ad ogni singolo assegnatario;
8. Gli assegnatari che dovessero subentrare nel corso dell'anno saranno tenuti al pagamento della quota relativa ai soli mesi di assegnazione.

Articolo 11 - Modifiche

1. Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente da Sharing s.r.l. sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dall'assegnazione dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Articolo 12 - Revoca dell'assegnazione

1. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario;
2. In ogni caso la Commissione potrà revocare l'assegnazione per gravi inadempienze, quali:
 - subaffitto;
 - pagamento per sfruttare gli orti;
 - violazione del presente regolamento

Torino _____

Firma per Accettazione
